

**Intervista a padre Alex Zanotelli**

# «Nemmeno un euro per chi muore di fame È una politica di affari»

**Il missionario comboniano commenta la cancellazione del debito di Antigua**  
«E i paesi poveri? L'Italia non ha dato niente per Global Fund, e la gente muore»

**U.D.G.**  
ROMA

Una vergogna ma non una sorpresa. Perché la cancellazione del debito al "paradiso fiscale" di Antigua è l'ennesima riprova di quali siano il connotato fondante della politica estera italiana: una politica di affarismi. A denunciarlo è Padre Alex Zanotelli, tra le figure più rappresentative del pacifismo italiano. «Se c'era un Paese a cui il debito doveva essere subito cancellato - rimarca Padre Zanotelli - quel Paese era Haiti. Invece abbiamo aspettato il terremoto per farlo». Quello di Zanotelli è un lucido, appassionato, argomentato j'accuse: «L'Italia - dice a *l'Unità* - disatteso gli impegni che si era assunto nell'ambito del Global Fund. Non abbiamo dato nulla, nulla...Ciò significa che abbiamo condannato a morte milioni di persone. Pensiamo solo all'Aids: solo in Africa ci sono 38 milioni di malati terminali. Per loro non abbiamo fatto nulla. Per Antigua invece...». Di fronte a questo scempio di diritti, di dignità,

di vita, vale quanto Alex Zanotelli afferma nel suo «Libro alla vita» (EMI): «Dalle favelas del Brasile alle baraccopoli di Nairobi è il grido dei poveri che ci spinge a parlare. È la loro sete di vita che ci spinge a denunciare questo sistema di morte...È fondamentale il recupero della rabbia, dell'indignazione per l'assurdità in cui viviamo...». Il debito cancellato al

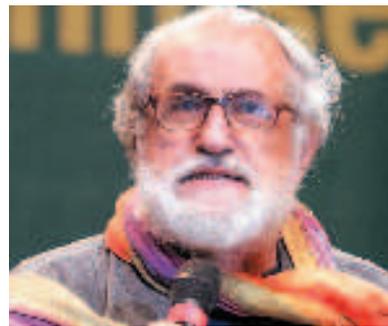
**Il dovere d'indignarsi**  
Recuperare la rabbia e l'indignazione per l'assurdità in cui viviamo

paradiso fiscale caro al Cavaliere è parte di questa «assurdità».

**L'Italia, maglia nera per le inadempienze in campo internazionale, nel 2004, ha cancellato la quasi totalità del debito estero del «paradiso fiscale» di Antigua ...**

«Questa è una bruttissima storia, una vergogna...Ma è l'intera storia del debito ad essere gravissima. Nel 2000 il Parlamento, all'unanimità, decise la remissione del debito este-

**Chi è**  
**Missionario comboniano**  
**una vita in Africa**



**ALEX ZANOTELLI**  
MISSIONARIO  
72 ANNI

Padre comboniano, saggista, è l'ispiratore ed il fondatore di diversi movimenti italiani tesi a creare condizioni di pace e di giustizia solidale. Per il coraggio delle sue idee e la solidarietà concreta che ha ispirato la sua azione, padre Zanotelli è diventa punto di riferimento anche del movimento no global e della Rete Lilliput

ro ai Paesi poveri. Dopo 10 anni di quel proposito se ne è realizzato nemmeno il 50%. Altro che Antigua: il debito andava rimesso soprattutto a quei Paesi su cui pesava maggiormente. A chi per pagare il debito non realizzava scuole, ospedali, infrastrutture, servizi sociali...Se c'era un Paese a cui il debito doveva essere subito cancellato, quel Paese era Haiti. Invece abbiamo aspettato il terremoto per farlo...»

**Di cosa è paradigmatica la vicenda del debito che l'allora governo Berlusconi III decise di cancellare quasi al 90%?**

«Questa brutta storia rivela quali siano le priorità della politica estera italiana. Noi non abbiamo più fondi per la cooperazione, l'Italia ha dato la priorità verso i Paesi impoveriti non alla cooperazione ma al business. L'imperativo è fare affari. È una politica estera di affarismi...A proposito di scelte vergognose: quella di Antigua non è la sola...»

**Quale altra vergogna andrebbe rimarcata?**

«Penso al sostegno che l'Italia sta dando al regime eritreo, un regime ferocemente dittatoriale. Nonostante le denunce di tutte le più importanti associazioni umanitarie, l'Italia continua a fare affari con un Paese come l'Eritrea. In politica estera siamo andati di male in peggio. Non a caso si chiama ministero degli "Affari" esteri...»

**Cos'altro denunciare?**

«L'elenco sarebbe lunghissimo. Ma c'è una cosa che va gridata alta e forte. Su cui andrebbe praticato il diritto-dovere all'indignazione: l'Italia ha disatteso gli impegni che si era assunto nell'ambito del Global Fund. Non abbiamo dato nulla, nulla...Ciò significa che abbiamo condannato a morte milioni di persone. Pensiamo solo all'Aids: solo in Africa ci sono 38 milioni di malati terminali. Per loro non abbiamo fatto nulla. Per Antigua invece...»

## Chi sta peggio del paese dei Caraibi Anche in Europa

I terremotati di Haiti attesero la tragedia per essere esentati. E in Africa la gente muore di fame e di...debito



**La classifica della fame**  
Il Burundi è il paese più povero al mondo. Ma il suo debito è intatto.



**I disgraziati del terremoto**  
Per sbloccare il debito di Haiti, assai più povero di Antigua, si attese la calamità



**Anche la Turchia merita di più**  
Il reddito procapite turco è 7mila euro: sono più bisognosi i turchi dei caraibici